



Determinazione del Dirigente del Servizio  
Gestione Risorse Idriche

N. 182-10478 /2013

**OGGETTO:** D.Lgs. 387/2003 - Domanda in data 9/1/2013 di Autorizzazione Unica per realizzazione di impianto idroelettrico in Comune di S. Antonino di Susa mediante derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia. Rigetto per improcedibilità. (Cod. pratica 155/137)

**Il Dirigente**

**Premesso che:**

in data 9/1/2013 il Sig. Ghigo Giampiero ha presentato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico tramite una derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia in Comune di Sant'Antonino di Susa;

sulla base di quanto previsto dalle *"Linee Guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"* adottate dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 26817 del 20/7/2010, e dalle successive *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* di cui al D.M. 10/9/2010, l'istanza e la documentazione progettuale allegata risultavano mancanti di:

- elaborato denominato "Aspetti Urbanistici" riportante l'estratto del P.R.G.C. con l'indicazione dell'ubicazione dell'impianto e perimetrazione dell'area nella tavola del P.R.G.C. vigente;
- relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
- copia dell'istanza inoltrata agli organi competenti al rilascio degli atti di assenso compresi nella Autorizzazione Unica, tenuto conto che sussistono difformità tra gli atti di assenso necessari elencati nella domanda e quelli riportati nell'Elaborato "I", e che l'elaborato "O - Autorizzazioni" riporta esclusivamente le domande inoltrate al Ministero dello Sviluppo Economico, ad Enel Distribuzione SpA ed al Comune di S. Antonino di Susa al fine di conseguire l'autorizzazione per la realizzazione di opere in aree soggette a vincolo paesaggistico;
- gli impegni richiesti dalla normativa da presentare contestualmente alla istanza di Autorizzazione Unica (dismissione impianto per 12 mesi di inattività, corresponsione garanzie per realizzazione dell'impianto e per il reinserimento e recupero ambientale del medesimo) devono essere firmati in originale ed essere riferiti alla domanda in oggetto (l'elaborato "Q - Dichiarazioni" riporta l'impegno a stipulare garanzia finanziaria a favore del Comune di Nole, non attinente con il presente procedimento).

e pertanto questo Servizio, tenuto conto che la documentazione di cui sopra costituisce, ai sensi delle Linee Guida di cui al D.M. 10/9/2010, *"contenuto minimo dell'istanza ai fini della sua procedibilità"* ha provveduto, con nota in data 24/1/2013 prot. n. 13870, ad inviare, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990, apposita *"Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza"* al fine di consentire al richiedente l'esercizio del diritto di presentare per iscritto le



sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento;

#### **Constatato che**

la citata nota in data 24/1/2013 prot. n. 13870 è stata ricevuta dal proponente in data 25/1/2013, come da certificazione di avvenuta consegna agli atti;

alla data odierna il proponente non ha fornito alcun riscontro alla citata nota in data 24/1/2013;

#### **Considerato che:**

ai sensi del punto 14.2 delle *"Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"*, approvate con D.M. 10/9/2010, *"La documentazione elencata al punto 13.1, ferma restando la documentazione imposta dalle normative di settore e indicata dalla Regione o dalle Province delegate ai sensi del punto 6.1, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della sua procedibilità"*;

le suddette Linee Guida, approvate con il citato D.M., non contemplano la possibilità di derogare dalla completezza formale della documentazione all'atto di presentazione dell'istanza, fatte salve le integrazioni di merito che potranno venire successivamente chieste in Conferenza dei Servizi;

la documentazione mancante sopra elencata costituisce elemento sostanziale al fine della accoglibilità della domanda di autorizzazione unica;

#### **Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra**

di rigettare per improcedibilità la sopracitata domanda in data 9/1/2013 del Sig. Ghigo Giampiero, presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ed intesa ad ottenere l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico tramite una derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia in Comune di Sant'Antonino di Susa, in quanto priva dei contenuti minimi necessari per l'avvio del procedimento ai sensi del citato D.Lgs.;

#### **Visti**

il R.D. 11/12/1933 n. 1775: *"Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici"*;

la L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L. 15/3/1997 n. 59;

la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i.: *"Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 31/3/1998 n. 112"*;

il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i.: *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;



le "Linee Guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili" adottate dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 26817 del 20/7/2010;  
il D.M. 10/9/2010 recante l'approvazione delle linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi;  
il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";  
l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e l'art. 35 dello Statuto Provinciale per cui la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente;  
gli articoli 41 e 44 dello statuto;

### DETERMINA

- 1) per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, di rigettare per improcedibilità la domanda in data 9/1/2013 del Sig. Ghigo Giampiero, presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ed intesa ad ottenere l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico tramite una derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia in Comune di Sant'Antonino di Susa;
- 2) di comunicare che, in relazione al programmato intervento e con riferimento a quanto in premessa, il presente provvedimento costituisce chiusura di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e che siano di competenza della Pubblica Amministrazione;
- 3) di informare che, qualora permanga la necessità dell'opera in oggetto, dovrà essere presentata una nuova domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, completa degli elaborati indicati nelle Linee Guida approvate con D.M. 10/9/2010, come integrati dalla modulistica scaricabile dal sito di questa Provincia all'indirizzo:  
[http://www.provincia.torino.it/ambiente/modulistica/fonti\\_rinnovabili/index](http://www.provincia.torino.it/ambiente/modulistica/fonti_rinnovabili/index)
- 4) di notificare il presente provvedimento al richiedente ed a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nella autorizzazione unica richiesta;

Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla sua notificazione.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 15/3/2013

CAVL

Il Dirigente  
(dott. Gianetto Massazza)